

Quella di Tito è l'unica in Basilicata ad adottare l'istituto in via sperimentale

Smartp@per, congedo parentale a ore

Conciliazione lavoro-famiglia. Si inizia l'1 novembre fino alla fine di giugno

di ALFONSO PECORARO

L'ESEMPIO DA seguire in tema di giusta conciliazione tra lavoro e famiglia, salvaguardando il benessere senza penalizzare la produttività e l'organizzazione aziendale. Ma soprattutto rappresentando una risposta concreta alla paura di essere estromessi dal mercato del lavoro, attraverso un progetto diretto e dall'avvio immediato.

La Smartp@per di Tito Scalo, oltre alle iniziative già poste in essere nei tempi passati, va oltre e sperimenta - unica in Basilicata - l'adozione del congedo parentale a ore, sulla base di una pianificazione a lungo termine, integrando così il contratto aziendale in vigore fino al 2015.

I lavoratori che ne hanno diritto potranno comunicare la propria pianificazione entro il 31 ottobre, per il periodo che va dall'1 novembre al 30 giugno, stabilen-



Il logo dell'azienda di Tito

do in anticipo il numero di ore e le giornate nelle quali fruirne.

Al termine della sperimentazione è prevista la possibilità di una valutazione dell'istituto creato, così come l'azienda si è impegnata a valutare, proprio per consentire la conciliazione tra lavoro e famiglia, di ampliare

la percentuale dei lavoratori part-time oltre il 4%, accogliendo anche le richieste di trasformazione a tempo indeterminato

All'intesa, frutto dell'accordo tra l'azienda e rappresentanze sindacali, si è arrivati dopo l'analisi di uno studio del Ministero del Lavoro dal quale emerge che

orari rigidi e organizzazione del lavoro sono alla base delle dimissioni di lavoratrici e lavoratori nel primo anno di vita del bambino. Nonostante gli impegni del passato a livello nazionale, i dati di chi è costretto a lasciare il lavoro sono ancora elevati. Nella nostra regione, riferiscono i sindacati, solo nel 2013 hanno riguardato 473 lavoratori, sia donne che uomini, anche se il fenomeno attiene soprattutto la platea femminile: 468 donne, 99,89%, 5 uomini, 0,11%. Quella della Smartp@per è soprattutto la risposta a quel 56% delle lavoratrici per le quali la scelta di dimettersi è causata da carenza di servizi, assenza di rete familiare, eccessiva incidenza dei costi dei servizi, mancata concessione del part-time o orario flessibile da parte delle imprese. Per la cronaca, il restante 44% delle dimissioni è legato al trasferimento o alle ristrutturazioni dell'azienda.

IN BREVE

AGRICOLTURA

Blue Tongue, ci sono altri 140 mila euro

POTENZA - La giunta regionale della Basilicata ha stanziato 140 mila euro per la formazione e l'informazione degli allevatori sulla febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue, «lingua blu») e per il controllo degli insetti vettori del morbo attraverso l'applicazione dei piretroidi. Il provvedimento si aggiunge ai 193 mila euro stanziati per i contributi in favore degli allevatori che partecipano al Piano di sorveglianza sierologica per il 2014.

FISCO: EQUITALIA E ADICONSUM

Uno sportello web per i contribuenti

POTENZA «Equitalia Sud apre una corsia più veloce per dialogare con Adiconsum Basilicata» attraverso l'attivazione di uno sportello telematico, ovvero di «un canale dedicato che consente di favorire, migliorare e semplificare i rapporti con i contribuenti». I delegati Adiconsum potranno accedere allo sportello telematico dal sito di Equitalia compilando il modello e allegando la documentazione. L'accordo è per due anni.

FORMAZIONE

Progetto con l'Abruzzo per 10 studenti

L'AQUILA - Stimolare l'interesse e la curiosità verso la cultura e le tradizioni delle nostre terre nei giovani di terza e quarta generazione di emigranti. È il senso dell'iniziativa di partenariato presentata all'Aquila, dall'assessore con delega ai rapporti con gli abruzzesi nel mondo, Donato Di Matteo e dal suo omologo lucano, Nicola Benedetto. L'iniziativa coinvolge 10 giovani (cinque della Basilicata) che frequentano istituti o facoltà universitarie a vocazione tecnica. I giovani faranno stage formativi a Wolfsburg.

BANCHE

Carime, 777 esuberi Tagli in regione

Il gruppo Ubi Banca - presente in Basilicata, Calabria, Puglia e in provincia di Salerno con il marchio Carime - ha comunicato nei giorni scorsi alle organizzazioni sindacali l'avvio della procedura di riorganizzazione tesa a ottenere un risparmio di circa 90 milioni di euro. La decisione porterà alla chiusura di 55 filiali, 59 minisportelli e alla individuazione di 777 esuberi. Circa la metà dei tagli riguarderà il marchio Carime con 305 esuberi, la chiusura di 26 sportelli e il declassamento a mini-sportello di 4 filiali. In Basilicata la Carime conta al momento 26 filiali e circa 140 dipendenti. Negli ultimi anni si è registrata la chiusura di 6 sportelli nella provincia di Potenza (Moliterno, Avigliano, Muro Lucano, Maratea, Lavello e Paterno) e di 4 nella provincia di Matera (Pisticci, Bernalda, Tricarico e Irsina). Stando a quanto appurato dalla Fiba Cisl, la nuova riorganizzazione dovrebbe portare in Basilicata alla chiusura di ulteriori 8 filiali (nel Potentino 5).

PROGETTO SUD La chiusura in mattinata a Palazzo Lanfranchi

A Matera nuovi imprenditori a confronto «Bisogna fare viaggiare le idee»

PRESENTATO IERI "Progetto Sud 2020" di Confartigianato Imprese nel cuore dei Sassi, presso Casa Cava. Centosettanta delegati da tutte le regioni del sud Italia. Lo speaker, Bruno Panieri (Direttore politiche economiche) ha dichiarato "è importante lanciare messaggi coraggiosi. Discuteremo insieme di sviluppo e imprese nel mezzogiorno del paese".

La padrona di casa, la Vice Presidente Nazionale Confartigianato imprese delegata al Mezzogiorno Rosa Gentile ha rimarcato: "la crisi ci obbliga a rimettere in atto le nostre capacità creative. Siamo fortunati perché immersi nella tecnologia anche se ci fa paura ma siamo connessi nel globo. Siamo fortunati anche perché abbiamo possibilità di usare alcuni giacimenti di ricchezza. Serve mobilitare la progettualità per un grande scommessa il cui esito non è scontato ma dipende sicuramente da noi". Antonio Miele, Presidente di Confartigianato Basilicata è intervenuto ringraziando per l'organizzazione: "speriamo di



Il gruppo dei relatori di Progetto sud (Martemucci)

festeggiare tra poche ore la candidatura di Matera. Riteniamo di aver fatto una buona scelta con la convention qui a Matera, siamo ritornati in Lucania dopo Maratea, 20anni fa. È un momento storico in cui si deve quadrare al sistema confederale nella sua completezza. La nostra organizzazione sta definendo strumenti adeguati per rispondere all'esigenza della categoria per la promozione dell'attività".

Atteso l'intervento del Presidente Giorgio Merletti che ha parlato di genius loci. Qui in casa Cava c'è la fatica e il lavoro degli uomini. Palesemente coinvolto dalla bellezza dei Sassi, soprattutto per lo spettacolo in notturna poi ha proseguito: "il Progetto sud non è decontestualizzato rispetto alla nostra conferenza programmata iniziata nel 2013 che vuol vedere un po' più in là del nostro dito. Il valore è dato da tutte le imprese che noi rappresentiamo. Vogliamo esser qui per dire che c'è un nuovo mezzogiorno partendo dai suoi valori. L'Italia non ha grandi imprese

a livello mondiale. Noi abbiamo piccole imprese. Facciamo quello che sappiamo fare, fatemelo dire, si fa meglio qui, al sud. Abbiamo un brutto vizio noi piccoli imprenditori: piangerci addosso. Questo deve finire. Bisogna fare viaggiare le idee. La lotta di classe è finita. Il mondo è cambiato. Noi siamo attori. Senza sviluppo e senza credito non si va da nessuna parte". L'assessore Comunale Pasquale Lionetti, portando i saluti del Sindaco Adduce impegnato a Roma ha detto: "crediamo che il nostro patrimonio sia esempio di sviluppo che possa determinarsi nel rispetto e tutela del nostro sito Unesco. Matera, da vergogna a patrimonio Unesco, con la speranza di poter fare il passaggio a Capitale Europea della Cultura". Tramite il Videomessaggio il Presidente della Regione Basilicata, Pittella ha espresso il suo attaccamento alla "famiglia Confartigianato, che offre servizi avanzati con la capacità di tenuta di un mondo reale che oggi risente della crisi, che ci affligge. Un recupero velocissimo del sud, come dico io del Mediterraneo che può fare della Basilicata la piattaforma logistica, scambi di saperi, culture e identità economiche". Oggi appuntamento alle ore 9.30 presso Palazzo Lanfranchi.

Maria Anna Flumero

AMBIENTE «Notevole interesse per gli studiosi e per il comune visitatore»

Berlinguer: «Geositi sono anche attrattori»

POTENZA - I geositi possono diventare un attrattore turistico: è quanto è emerso nel corso di un incontro che si è svolto ieri nell'Università della Basilicata, per la presentazione degli atti della settimana divulgativa «EconGeo», la cui prefazione è stata scritta con il contributo dell'assessore regionale all'ambiente, Aldo Berlinguer.

Il geosito è un bene natu-

rale, legato alla geologia del territorio, e «che rappresenta un pregio scientifico e ambientale del patrimonio paesaggistico: molti geositi lucani presentano «unicità di notevole interesse per gli studiosi ma anche per il comune visitatore».

«La contemplazione scientifica dei geositi - ha detto l'assessore - non basta più. Dobbiamo saper svi-

luppare percorsi formativi e imprenditoriali, creando anche strutture e servizi per un turismo ecologico e di qualità. Significa puntare su un nuovo modello di sviluppo e garantire un futuro ai giovani lucani. Le ricchezze naturalistiche ci sono - ha concluso - creiamo adesso un'economia ambientale che faccia fiorire competenze professionali e di impresa».

